



APPROVAZIONE PGT

# PGT

Piano di governo del territorio

## VAS

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT

## DICHIARAZIONE DI SINTESI PER L'APPROVAZIONE DEL PGT

ai sensi della DGR n. 761 del 10 novembre 2010,  
Allegato 1, Paragrafo 3.1ter



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

AREA TECNICO/MANUTENTIVA

## PROCESSO INTEGRATO DEL DDP E DELLA VAS

### DELIBERAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VAS E NOMINA DELLE AUTORITÀ

Il Comune di Villa d'Ogna ha dato avvio al procedimento VAS relativo al Documento di Piano del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) con Deliberazione di G. C. n. 93 del 10/12/2009, successivamente integrata con Deliberazione di G.C. n. 53 del 24/06/2010, con ratifica ed integrazione con Delibera di G.C. n. 20 del 20/04/12, secondo le disposizioni di cui alla DCR n. 351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi".

Le autorità VAS ed i soggetti coinvolti nel procedimento sono stati così definiti:

- l'**autorità competente** per la V.A.S. è identificata nell' Assessore all'urbanistica con supporto del Presidente la commissione Paesaggio;
- i **soggetti competenti in materia ambientale** sono: Azienda Regionale Protezione Ambientale (ARPA) della Lombardia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici competente per territorio;
- gli **Enti territorialmente interessati** sono: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comunità Montana della Valle Seriana Superiore, i Comuni confinanti che costituiscono il contesto transfrontaliero (Piario, Parre, Clusone, Ardesio, Oltressenda Alta, Rovetta).

Durante il procedimento, la Regione Lombardia ha emanato i seguenti nuovi provvedimenti in materia di VAS:

1. DGR n. 761 del 10 novembre 2010: "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS - (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2007, n. 6420 e 30 dicembre 2009, n. 10971".
2. Circolare "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS - nel contesto comunale, approvata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia con identificativo atto n. 692 del 14 dicembre 2010".

Il procedimento di VAS è proseguito e continua tuttora secondo l'iter procedurale definito dalla DGR n. 761/2010.

Si precisa che le modalità proposte dal Tecnico incaricato per la VAS per le fasi di indagine, valutazione, redazione e attuazione della presente VAS aderiscono integralmente alle normative regionali sopra richiamate.



## QUADRO CONOSCITIVO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

Il quadro conoscitivo è un'analisi preliminare di tipo ambientale – territoriale che si pone come

obiettivo l'individuazione di eventuali criticità/opportunità a cui successivamente si darà risposta tramite gli obiettivi di piano. Vengono descritti i diversi aspetti ambientali e territoriali del territorio comunale, attraverso la suddivisione in tematiche. Al termine dell'approfondimento delle tematiche viene costruita una tabella riassuntiva contenente le principali criticità/opportunità relative ad ognuna delle tematiche affrontate, alle quali vengono affiancati gli obiettivi generali e specifici che il piano si propone di raggiungere.

L'*analisi del contesto* è condotta per i fattori ambientali esplicitati dalla direttiva europea sulla VAS (aria e fattori climatici, acqua, suolo, aree verdi e rete ecologica, paesaggio e beni culturali, popolazione) e per ulteriori fattori ritenuti prioritari per la realtà di Villa d'Ogna (rumore, radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti).

I temi (o componenti) ambientali oggetto di indagine sono i seguenti:

- sistema dei vincoli vigenti
- analisi socio-economica
- inquadramento territoriale
- sistema del verde
- sistema insediativo
- emergenze storico-monumentali
- sistema infrastrutturale
- viabilità storica
- aspetti geologici e geomorfologici
- idrografia dell'area
- zonizzazione acustica del territorio.

Le informazioni sullo stato e sulle tendenze ambientali a livello locale sono state successivamente messe a sistema per qualificare e, ove possibile, quantificare le principali criticità e valenze con le quali il nuovo piano è chiamato a confrontarsi. Primo step della fase valutativa è rappresentata dall'individuazione e dichiarazione dei criteri di compatibilità ambientale da utilizzare a supporto della stima degli effetti ambientali delle azioni di piano.

Il fulcro della VAS consiste infatti nel valutare la sostenibilità ambientale delle scelte di piano e nel definire interventi di mitigazione e compensazione per le ripercussioni ambientali delle azioni pianificatorie.

Il documento di riferimento è costituito dal "*Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi strutturali dell'Unione Europea*" (Commissione



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

Europea, D.G. XI Ambiente, Sicurezza Nucleare e Protezione Civile, Agosto 1998).

Per le problematiche emerse nell'analisi dello stato attuale dell'ambiente, i criteri sopra descritti sono

stati contestualizzati alla realtà del Comune:

*Minimizzare l'utilizzo di risorse non rinnovabili*

*Utilizzare le risorse rinnovabili entro i limiti delle possibilità di rigenerazione*

*Utilizzare e gestire in maniera valida, sotto il profilo ambientale, le sostanze e i rifiuti pericolosi o inquinanti*

*Preservare e migliorare la situazione della flora e della fauna selvatiche, degli habitat e dei paesaggi*

*Mantenere e migliorare il suolo e le risorse idriche*

*Mantenere e migliorare il patrimonio storico e culturale*

*Mantenere e aumentare la qualità dell'ambiente locale*

*Tutelare l'atmosfera su scala mondiale e regionale*

*Sviluppare la sensibilità, l'istruzione e la formazione in campo ambientale*

*Promuovere la partecipazione del pubblico alle decisioni in materia di sviluppo.*

Sulla base di queste considerazioni e tenendo conto del quadro di riferimento normativo e programmatico, sono desunti gli *obiettivi di sostenibilità ambientale* significativi per il territorio di Villa d'Ogna, che toccano aspetti di particolare rilevanza, quali:

- la promozione di una mobilità sostenibile
- la creazione di un sistema di parcheggi di attestamento
- l'integrazione di spazi a verde con il sistema di connessione ciclopedonale
- la promozione della cultura diffusa sul territorio
- la riconversione delle strutture degradate
- il mantenimento delle realtà agricole a presidio del territorio
- conservare e valorizzare il patrimonio naturale attraverso la costruzione di una rete ecologica locale nell'ambito della Rete Ecologica sovra comunale.

### FASE VALUTATIVA

Sono state effettuate delle valutazioni, anche sotto forma di matrici, per l'approfondimento ambientale delle tematiche indagate, con l'obiettivo principale di esplicitare per ogni azione urbanistica di piano:

- le verifiche di coerenza esterna e interna, con particolare attenzione alle peculiarità paesistiche-ambientali-territoriali del contesto di inserimento;
- la valutazione dei potenziali effetti ambientali attesi dall'attuazione delle Azioni Urbanistiche di piano associabili ad ogni ambito (rispetto ad ogni criterio e nella loro globalità);



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

– la verifica della necessità di prevenire e limitare tali effetti, prescrivendo l'attuazione di idonei interventi di mitigazione/compensazione ambientale ad integrazione di quelli già previsti.

L'*analisi di coerenza esterna* è finalizzata a verificare la rispondenza, con particolare riguardo ai contenuti ambientali, degli obiettivi del PGT con gli obiettivi derivanti da piani e programmi di altri Enti

e che interessano il territorio comunale, con attenzione in primo luogo al Piano Territoriale Regionale e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Bergamo.

L'obiettivo principale è stato quello di concentrare e dare forma al tessuto urbano, fermando i

fenomeni di frammentazione delle aree. Quando non si è potuto rispondere con il riuso di porzioni di tessuto consolidato il PGT è ricorso all'utilizzo di porzioni di territorio agricolo, privilegiando quelle porzioni che hanno ormai perso i connotati di paesaggio rurale.

Il PGT ha definito prioritariamente "il sistema verde ambientale" che è stato posto al centro dello sviluppo di tutto il territorio comunale e solo successivamente le nuove espansioni.

Gli interventi di sviluppo sono indirizzati in modo di creare continuità nell'edificato, cercando di evitare ulteriori frammentazioni del sistema verde.

L'*analisi di coerenza interna*, infine, ha avuto lo scopo di rendere trasparente e leggibile in tutti i suoi aspetti il piano, contribuendo a sistematizzare e riarticolare in particolare il sistema degli obiettivi e delle azioni di PGT.

Gli indicatori per il monitoraggio sono stati correlati sia agli obiettivi di piano che agli obiettivi di sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla concreta messa a sistema del monitoraggio in rapporto alla struttura umana degli uffici comunali di un piccolo paese come Villa d'Ogna.

La stima dei potenziali effetti significativi sull'ambiente del piano è stata condotta a livello di azioni principali, segnalando puntualmente i casi di effetto positivo o negativo, oppure incerto. La valutazione è effettuata in relazione agli obiettivi di sostenibilità ambientale precedentemente individuati.

### **SOGGETTI COINVOLTI**

Ai sensi della DGR n. 761/2010, Allegato 1, sono stati coinvolti i seguenti soggetti:

#### **SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (punto 3.3, lettera a)**

Azienda Regionale Protezione Ambientale (ARPA) della Lombardia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici competente per territorio;

#### **ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI (punto 3.3, lettera b)**

Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comunità Montana della Valle Seriana Superiore, oltre



---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

agli enti indicati nelle convocazioni VAS.

### **CONTESTO TRANSFRONTALIERO/DI CONFINE (punto 3.3, lettera c)**

Piario, Parre, Clusone, Ardesio, Oltressenda Alta, Rovetta

### **PUBBLICO INTERESSATO (punto 3.4)**

#### **CONSULTAZIONI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO**

Il processo di formazione del documento di piano e della sua contemporanea valutazione ambientale ha coinvolto tutti i soggetti, pubblici, privati e portatori di interessi diffusi mediante:

- pubblicazione degli avvisi di avvio dei procedimenti su periodico a tiratura locale, manifesti e comunicazioni inviate direttamente ai cittadini ed alle parti economiche e sociali;
- pubblicizzazione delle informazioni mediante: pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale e comunicazione alle rappresentanze politiche;
- svolgimento delle conferenze di servizio per la valutazione ambientale strategica con la partecipazione delle autorità competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e delle aziende che operano sul territorio.
- Nomina e consultazione di commissione urbanistica.

#### **FASI PRELIMINARI ALL'ADOZIONE DEL PGT**

La redazione del PGT ed il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), preliminari all'adozione del nuovo strumento urbanistico, si sono svolte attraverso le seguenti fasi:

#### **AVVIO DEI PROCEDIMENTI DI PGT E VAS**

- a) Avvio del procedimento di redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), attraverso manifesto affisso in data 06/06/2008, pubblicazione dell'avviso di avvio all'albo pretorio in pari data e su Araberara in data 11/07/2008;
- b) Invito alla partecipazione ed osservazioni mediante consegna presso tutte le abitazioni di volantino-questionario mese di dicembre 2009;
- c) con Deliberazione di G. C. n. 93 del 10/12/2009, successivamente integrata con Deliberazione di G.C. n. 53 del 24/06/2010, con ratifica ed integrazione con Delibera di G.C. n. 20 del 20/04/12, nominando quale Autorità proponente il Sindaco, quale Autorità Competente l'Assessore all'urbanistica con supporto del Presidente la Commissione paesaggio e quale autorità procedente il tecnico comunale.



## CONFERENZE, INCONTRI E TAVOLI DI CONCERTAZIONE

21 novembre 2010: Presentazione e introduzione ai criteri ispiratori e procedurali di formazione del P.G.T.

27 novembre 2010: Il territorio comunale sotto il profilo Geologico.

4 dicembre 2010: Presentazione del quadro conoscitivo: paesistici ambientali, storico culturali, territoriali e socio-economici. Osservazioni.

28 luglio 2010 "Conferenza di scoping",

Messa a disposizione dei documenti relativi alla VAS in data 14/07/2010 sul sito ufficiale del Comune di Villa d'Ogna e sul sito web regionale SIVAS.

Avvio del confronto:

"Prima Conferenza di valutazione VAS", svolta il giorno 28/07/2010

"Conferenza di valutazione finale VAS", svolta il giorno 31.05.2012.

## CONTRIBUTI RICEVUTI

Il Comune di Villa d'Ogna ha ricevuto contributi durante le fasi di elaborazione del Documento di Piano del PGT, da parte della Provincia di Bergamo e del Parco delle Orobie Bergamasche, dei quali si riporta una sintesi degli argomenti e delle considerazioni conseguenti.

### Provincia di Bergamo

1. per quanto riguarda la descrizione dello stato dell'ambiente contenuta nel rapporto ambientale si suggerisce di estendere i contenuti ad ulteriori componenti ambientali al fine di consentire la successiva valutazione degli effetti conseguenti all'attuazione del piano.

A tal proposito il rapporto ambientale ha sviluppato i contenuti ritenuti peculiari per inquadrare le specifiche problematiche ambientali effettivamente presenti allo stato attuale; ulteriori approfondimenti potranno essere sviluppati nell'eventualità di un necessario reindirizzamento delle strategie del piano.

2. riguardo allo sviluppo insediativo si suggerisce di articolare ulteriormente la dimostrazione di sostenibilità del dimensionamento del PGT alla luce delle previsioni residue di PRG.

A tal proposito si rileva quanto segue: il dimensionamento degli ambiti di trasformazione del documento di piano è sostenibile rispetto alle capacità di carico del sistema ambientale in quanto notevolmente inferiore alla precedente attività edilizia che ha conformato l'attuale sistema urbano; in particolare le trasformazioni residenziali proposte sono riferite a 5 ambiti dei quali due riconfermano quanto già previsto dal PRG, come del resto documentato nel capitolo relativo allo stato di attuazione del PRG vigente, con particolare riferimento all'ambito ATR3 che riconferma 6.500 mc dei 13.172 mc residui previsti dal PRG per lo stesso, e all'ambito ATR4 che ripropone i



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

medesimi 8.000 mc previsti dal PRG. Riguardo alla volumetria residua del PRG pari a 878 mc la stessa è stata riproposta nel piano delle regole come "ambito di completamento del tessuto urbano consolidato".

Come già detto nella relazione del documento di piano il dimensionamento previsto per il prossimo quinquennio di validità del documento di piano, per effetto della LR 12/2005, è da mettere in relazione al dimensionamento demografico esplicitato nello stesso secondo una diversa logica rispetto a quanto definito nel PRG ai sensi dell'art. 19 della LR 51/75.

Infatti secondo quest'ultima modalità la capacità insediativa residenziale teorica veniva calcolata a partire dal valore più alto scelto tra gli abitanti insediati alla data di approvazione dello

strumento urbanistico ed il numero di vani esistenti alla medesima data, al quale si aggiungeva una capacità insediativa teorica desunta dalle volumetrie previste nelle zone omogenee di espansione ridotte dal parametro teorico di 100 mc/abitante.

L'esperienza di pianificazione degli anni successivi in Lombardia nella continuità della precedente legislazione urbanistica, ha contribuito a generare distorsioni nella gestione dei carichi insediativi teorici in quanto gli stessi non sono mai stati commisurati ai reali andamenti demografici del contesto oggetto di pianificazione. E questo è avvenuto anche per il Comune di Villa d'Ogna laddove il dato di partenza del dimensionamento teorico assunto dal PRG e relativo ai vani esistenti al 31.12.1997, contribuisce da solo all'80% del totale dimensionamento teorico.

La nuova legge 12/2005 ha posto nuove basi per la corretta quantificazione degli utenti dei servizi di interesse collettivo: si deve fare riferimento ad una popolazione reale, cioè alla popolazione stabilmente residente nell'ambito del Comune, cui si deve aggiungere la popolazione di nuovo insediamento prefigurata dagli obiettivi di sviluppo quantitativo contenuti nel Documento di Piano. La modalità di quantificazione delle nuove previsioni viene determinata sulla base di modelli insediativi che possono variare dovendo far riferimento alle specificità dell'ambito locale.

I due modelli di quantificazione citati pertanto non possono essere confrontati in quanto ai valori di dimensionamento del Comune di Villa d'Ogna in quanto frutto di differenti logiche normative.

A quanto sopra riportato si aggiunge che lo stesso parametro volumetrico procapite di riferimento è stato modificato, già a partire dalla LR 1/2001, e innalzato a valori meglio rispondenti alle effettive condizioni abitative dei nostri tempi.

Pertanto le quantità previste dal PRG, del resto in buona parte già esaurite, hanno caratterizzato un'attività edilizia nel periodo di validità dello strumento urbanistico che non ha comportato abitazioni non occupate e disponibili alla data attuale. Del resto secondo uno studio condotto dall'Osservatorio turistico della Provincia di Bergamo in merito alla consistenza delle abitazioni turistiche nelle Orobie bergamasche, nel caso di Villa d'Ogna la differenza tra famiglie presenti ed abitazioni al 2001 sarebbe ragionevolmente da imputare alla potenziale presenza di seconde



---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

case per vacanza, nella misura stimata del 24%.

Infine riguardo alle scelte operate dal documento di piano per le funzioni produttive in rapporto alle destinazioni del PRG non attuate, si ribadisce che il documento di piano ha scelto la strada della riqualificazione del tessuto esistente dismesso e da riqualificare, definendo due soli ambiti di trasformazione per funzioni produttive. La scelta risulta oltremodo sostenibile e coerente con il principio di contenimento del consumo del suolo, invertendo così un processo pianificatorio che vede il 56% circa delle previsioni del PRG vigente ancora non attuate.

Tali previsioni in particolare riguardano zone di completamento del tessuto produttivo esistente.

3. riguardo al tema della natura biodiversità e paesaggio, si evidenzia l'opportunità che il rapporto ambientale e lo studio di incidenza diano conto della strategicità delle scelte del piano in

relazione al sistema di Rete Natura 2000, prevedendo specifiche misure di mitigazione per garantire la continuità ecologica.

A tal proposito si condivide il contributo e i documenti citati terranno in debito conto le considerazioni espresse.

### Parco delle Orobie bergamasche

Si condividono le considerazioni formulate in merito agli obiettivi di protezione ambientale e tutela delle aree naturali, e si ricorda la presenza del corridoio primario regionale ad alta antropizzazione della RER che comprende tutto l'abitato di Villa d'Ogna, e la valenza strategica del territorio comunale nel disegno complessivo della connettività ecologica delle Orobie bergamasche.

Quanto suggerito in merito alle misure di mitigazione ambientale da formulare ed alla qualificazione ecologica del piano, verrà valutato nel prosieguo del processo di formazione del piano e di valutazione ambientale dello stesso.

Sono pervenuti anche il parere del comune di Oltressenda Alta, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che sono allegati al parere motivato.

### **STRATEGIE DI SVILUPPO DEL DOCUMENTO DI PIANO**

Le scelte effettuate sulla base degli obiettivi declinati dall'Amministrazione nel Documento di Piano sono riassumibili nei temi di seguito descritti. Il Documento di Piano analizza nello specifico tutti gli obiettivi, le strategie e le azioni previste ed elaborate nelle politiche di pianificazione. Vi sono alcune politiche territoriali che possono definirsi prioritarie e strategiche per lo sviluppo del territorio e che sono state al centro del progetto di PGT. Tali aspetti necessitano di una soluzione che permetta di contemperare le diverse esigenze, nel rispetto delle questioni ambientali. I temi affrontati dal Documento di Piano sono:



## SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO

### *La mobilità*

L'obiettivo è quello di razionalizzare i flussi veicolari con evidenti benefici sulla qualità ambientale complessiva del territorio e sul sistema della viabilità locale.

Il PGT, con riferimento alle diverse componenti del sistema della mobilità, auspica quale strategia di sviluppo, la definizione di un adeguato assetto viabilistico e di mobilità urbana, che persegua la **promozione di una mobilità sostenibile attraverso interventi finalizzati alla moderazione del traffico stradale, zone 30 km./h in ambito urbano, e interventi per la mobilità ciclo-pedonale, con particolare riferimento alla rete sovralocale dei percorsi sviluppata lungo il fiume Serio, da potenziare.**

Sarà posta particolare attenzione al sistema della **mobilità che grava sui centri storici**, ricercando

soluzioni viabilistiche alternative ai notevoli flussi di traffico che particolarmente attraversano, allo stato attuale, il tessuto urbano di interesse storico artistico di Ogna, fermo restando che il territorio comunale è attraversato da quattro strade provinciali.

### *I parcheggi pubblici*

La carenza di parcheggi pubblici nella frazione di Ogna è uno dei problemi a cui dover trovare rimedio. Oltre alle motivazioni storiche vanno aggiunte le "aggravanti urbanistiche" dovute alla presenza di strutture ricettive che incidono in modo significativo sulla carenza di tali infrastrutture.

Il PGT pertanto intende **creare un sistema di parcheggi pubblici di attestamento** attraverso:

- l'identificazione delle aree libere e con caratteristiche morfologico strutturali adeguate, per la **localizzazione di aree a parcheggio, preferibilmente interrato;**
- l'attivazione di edilizia **negoziata per la realizzazione delle infrastrutture** necessarie alla realizzazione dei parcheggi;
- la definizione di una metodologia per la **valutazione adeguata delle aree per attrezzature**

**pubbliche e di interesse pubblico o generale**, che tenga conto dei reali pesi insediativi e delle aggravanti urbanistiche esistenti.

### *Il verde pubblico e sportivo*

Alla luce del patrimonio a verde esistente, l'obiettivo proposto riguarda l'**organizzazione di spazi di verde pubblico attrezzato integrati con una rete pedonale e ciclabile di connessione**, evitando la frammentazione del verde pertanto meno fruibile da parte della cittadinanza.



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

### *I servizi scolastici*

Alla luce dell'incremento demografico registrato negli ultimi anni, è necessario valutare la richiesta di servizi anche alla luce delle attuali disponibilità in tal senso, al fine di prevederne un corretto sviluppo. Attraverso il Piano dei Servizi sarà pertanto opportuno monitorare nel tempo l'offerta del servizio attuale onde verificare l'adeguata soddisfazione della domanda.

### *I servizi di interesse comune*

Alla luce della disponibilità attuale di strutture in tal senso, l'obiettivo è la **realizzazione di spazi nuovi per la promozione della cultura**, funzionali a soddisfare particolari esigenze emerse, a seguito dell'esperienza consolidata dalle associazioni presenti.

### *I servizi assistenziali.*

Considerata la necessità di spazi di aggregazione, risulta opportuna la disponibilità di strutture in tal senso da dislocare nel paese, e a tal proposito è in fase di realizzazione l'Oratorio.

### *Gli impianti tecnologici*

Sul territorio comunale esistono, allo stato attuale, alcune strutture tecnologiche abbandonate e degradate precedentemente adibite ad impianti tecnologici.

Nell'ottica della riqualificazione delle strutture pubbliche di uso pubblico, in località Sales e in località Festi Rasini insistono infatti **strutture degradate e inutilizzate che potranno pertanto essere demolite, recuperando e riconvertendo le rispettive aree ad utilizzi più consoni di tipo pubblico fruitivo.**

## LA RESIDENZA

La crescita demografica ipotizzabile nel prossimo futuro dovrà risultare compatibile con un'efficiente gestione di tutte le risorse ambientali presenti; pertanto ai fini di tale quantificazione dovranno essere considerate:

- la presenza di volumetria inutilizzata nelle aree già edificate
- le previsioni di espansione del PRG vigente non ancora attuate, da riproporre.

Vista la tendenza demografica rilevata sul territorio, in coerenza con le politiche di contenimento di consumo di territorio, si procederà con azioni volte al recupero di volumi esistenti attraverso la riqualificazione del tessuto degradato, dismesso o sottoutilizzato, in quanto risorsa territoriale da sfruttare e valorizzare in una logica di costruzione di politiche di riuso del territorio. In quest'ottica si



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

potranno prendere in considerazione iniziative volte alla riqualificazione del centro storico quali:

- investimenti pubblici mirati al ripristino dell'arredo urbano e alla collocazione di servizi pubblici;
- l'erogazione di contributi economici per la sistemazione degli immobili.

L'Amministrazione intende altresì perseguire le seguenti politiche a sostegno delle aree urbanizzate attraverso:

- **la modifica degli indici volumetrici e delle altezze di zone, laddove sostenibili;**
- **il recupero dei sottotetti ai fini abitativi, in ossequio alla vigente legislazione;**
- **interventi di completamento in aree libere all'interno del centro edificato;**
- **introduzione di criteri di progettazione e realizzazione per le costruzioni dei nuovi edifici residenziali desunti dal campo dell' edilizia sostenibile e di qualità (bio architettura e casa clima).** L'iniziativa che si intende perseguire vuole rappresentare un primo passo verso l'uso sistematico dei criteri propri dell'architettura sostenibile e vuole essere un concreto sprone per i futuri interventi edilizi che saranno realizzati sul territorio comunale, anche attraverso opportuni

incentivi quali la l'incremento volumetrico per le nuove costruzioni realizzate con i criteri della bio-architettura e con le tecniche eco-compatibili;

- **la localizzazione di ambiti di possibile trasformazione da accorpate al sistema degli insediamenti consolidati.**

### LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nell'ottica di uno sviluppo complessivo del territorio e delle relative potenzialità, l'Amministrazione

comunale di Villa d'Ogna conferma le funzioni produttive già esistenti, seppur considerando le esigenze dell'artigianato e delle piccole e medie attività commerciali, attraverso il **riutilizzo di aree dismesse che verranno disposte dall'attuazione dei Piani Integrati d'Intervento.**

Nella predisposizione dei Piani Attuativi si dovrà prevedere l'incremento di spazi adibiti a parcheggio, e aree verdi di mitigazione degli impatti. In particolare la presenza dell'esteso **insediamento industriale della Festi Rasini, potrà offrire l'opportunità di intraprendere scelte di riuso** di questa parte di territorio urbanizzato.

### LE AREE AGRICOLE

Per quanto nella realtà locale la presenza di aree agricole sia modesta, l'obiettivo dell'Amministrazione è il **mantenimento delle realtà agricole residue locali** quale presidio a tutela del territorio.

### LE AREE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE E DI VALORE ECOLOGICO



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

L'analisi e la valutazione del paesaggio e dell'ambiente sono elementi costitutivi e fondanti per la realizzazione delle scelte urbanistiche che non possono più prescindere dalle considerazioni ambientali. Nello specifico il tema in oggetto è composto da analisi e studi di diversa natura con un unico denominatore comune, la sostenibilità ambientale. L'art. 8 comma 2 lettera e) della LR 12/2005 definisce i temi da affrontare, ovvero la tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, ponendo la tutela degli elementi di pregio e la salvaguardia dai rischi ambientali, tra gli obiettivi primari del governo del territorio.

E' pertanto compito dell'Amministrazione dialogare con enti, istituzioni, associazioni che operano nel campo ambientale per focalizzare priorità ed obiettivi in merito ai reali bisogni collettivi. Considerate le specificità paesistiche e geografiche del territorio, e in coerenza con lo studio paesistico di dettaglio predisposto, l'Amministrazione ha definito obiettivi generali di seguito sintetizzati, finalizzati alla tutela, al mantenimento e alla salvaguardia delle connotazioni ambientali presenti:

- **conservare e valorizzare il patrimonio naturale attraverso la costruzione di una rete ecologica locale nell'ambito della Rete Ecologica sovracomunale;**
- **individuare i percorsi di interesse paesaggistico;**
- **individuare e classificare i fabbricati connotativi dell'architettura rurale;**
- **individuare e caratterizzare gli ambiti aventi sensibilità paesistica omogenea;**
- **conservare e favorire la biodiversità in ambiti protetti e riconosciuti di importanza sovralocale ( S.I.C. "Val Sedornia, Val Zurio, Pizzo della Presolana")**
- **precludere possibilità di trasformazione del territorio naturale in prossimità del sistema verde a vocazione ecologica e paesistica, per salvaguardarne i caratteri naturali;**
- **prevedere adeguate misure di contenimento e mitigazione degli effetti negativi prodotti**
  
- **sull'ambiente dalla presenza di infrastrutture e di insediamenti impattanti per l'ambiente, attraverso l'impiego di impianti vegetali ad alto fusto con funzione di mascheramento e filtro ambientale.**

### MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La nozione di governo del territorio, da sempre riferita principalmente agli aspetti urbanistico - edilizi della pianificazione e gestione degli ambiti urbani, extraurbani e dei tessuti edificati, viene oggi associata a tematiche di ben più vasta portata ed articolazione, risultando ormai strettamente collegata ed interconnessa alle materie costituzionali della tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, della tutela della salute e della valorizzazione dei beni ambientali.

In fase di elaborazione del PGT, la VAS ha contribuito, anche grazie al continuo riferimento agli obiettivi di sostenibilità individuati, alla integrazione della dimensione ambientale nel sistema degli



---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

obiettivi e delle azioni di piano.

L'integrazione della VAS nel Documento di Piano ha svolto l'importante compito di suggerire opportuni

criteri e indicazioni, nonché misure di mitigazione e compensazione, per la fase di attuazione e gestione del piano, volti a garantire la sostenibilità degli interventi e a minimizzare gli impatti negativi residui sull'ambiente.

### **COME SI È TENUTO CONTO DEL PARERE MOTIVATO**

L'autorità Procedente ha preso atto del parere motivato espresso dall'Autorità Competente della VAS, che non ha comportato modifiche nel Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale.

### **MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO**

La direttiva 2001/42/CE all'art 10 prevede che vengano monitorati gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune.

Questo presuppone la predisposizione di un piano in grado di esplicitare l'attività di monitoraggio specifica della fase di attuazione e gestione del programma.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale mira a definire le modalità per :

- la verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del programma;
- la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel Rapporto Ambientale;
- l'individuazione tempestiva degli effetti ambientali imprevisti;
- l'adozione di opportune misure correttive in grado di fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione dei contenuti e delle azioni previste nel programma;
- l'informazione delle autorità con competenza ambientale e del pubblico sui risultati periodici del

monitoraggio del programma attraverso l'attività di reporting.

Nella definizione delle attività di monitoraggio andranno considerate le seguenti componenti:

- obiettivi di programma ed effetti da monitorare;
- fonti conoscitive esistenti e database informativi a cui attingere per la costruzione degli indicatori;
- modalità di raccolta, elaborazione e presentazione dei dati;
- soggetti responsabili per le varie attività di monitoraggio;
- programmazione spazio-temporale delle attività di monitoraggio.

Durante l'attuazione del programma, il responsabile del monitoraggio sorveglierà l'esecuzione del piano di monitoraggio, informandone l'autorità di programmazione ed evidenziando eventuali



---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

scostamenti significativi. L'autorità di programmazione sarà tenuta alla definizione delle misure correttive per garantire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale del programma e per eliminare e/o mitigare eventuali effetti ambientali negativi derivanti dall'attuazione del programma o dalla realizzazione degli interventi finanziati.

Ulteriori questioni che andranno definite riguarderanno:

- definizione dei ruoli e delle responsabilità per la conduzione del monitoraggio ambientale;
- definizione del sistema di retroazione finalizzato ad apportare misure correttive al programma;
- definizione del crono-programma e delle modalità di reporting.

Alla luce delle valutazioni effettuate verrà periodicamente redatto un rapporto di monitoraggio ambientale che darà conto delle prestazioni del programma, rapportandole anche alle previsioni effettuate. Tale rapporto avrà la duplice funzione di informare i soggetti interessati ed il pubblico in generale sulle ricadute ambientali che la programmazione sta generando, ed inoltre di fornire al decisore uno strumento in grado di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e dunque di consentire l'adozione delle opportune misure correttive.

All'interno delle procedure di attuazione e gestione del Piano verrà dunque previsto un momento di verifica dell'andamento del programma che, anche alla luce del rapporto di monitoraggio ambientale, consentirà di influenzare la successiva attuazione delle misure.

Lo schema logico del programma di monitoraggio ambientale prevede un processo ciclico, infatti le misure correttive eventualmente apportate alla luce del rapporto di monitoraggio ambientale influenzeranno la successiva attuazione e di conseguenza, l'elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte in relazione alle prestazioni ambientali consentirà di dare conto delle performance del programma nel successivo rapporto di monitoraggio ambientale.

## **CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI ED AI PARERI ESPRESI DAI SOGGETTI INTERESSATI E DAGLI ENTI COINVOLTI NEL PROCESSO VAS**

Riguardo ai pareri espressi si prende atto dell'approccio collaborativo emerso da parte degli enti e soggetti coinvolti, e si ritiene opportuno specificare che nell'ambito del presente documento sono valutati nell'insieme gli aspetti complessivamente emersi e ritenuti di maggior interesse e utilità per la procedura di VAS.

Nello specifico le osservazioni presentate al "Piano di Governo del Territorio" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 10 agosto 2012, sono complessivamente 38.

Alcune delle osservazioni sono state interamente accolte, alcune sono state respinte e alcune sono state accolte limitatamente per la parte compatibile con gli intendimenti del progetto di "Piano di Governo del Territorio".



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

## AREA TECNICO/MANUTENTIVA

Complessivamente le modifiche apportate al piano a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni pervenute, sono state di modesta entità ed hanno principalmente riguardato piccoli errori grafici imputati alla cartografia del piano, la modifica del grado di intervento di edifici compresi nel centro storico e privi di particolari valenze da salvaguardare, l'integrazione della normativa del piano delle regole e del piano dei servizi per una miglior specifica, il completamento della frangia urbana secondo gli obiettivi del documento di piano,

I pareri di competenza espressi dagli enti territorialmente interessati quali ASL di Bergamo e ARPA di Bergamo, hanno contribuito con suggerimenti su aspetti del Regolamento edilizio comunale vigente e sulla sostenibilità degli ambiti di trasformazione assicurando la disponibilità delle risorse idriche per tutto il fabbisogno comunale.

Il PTCP, rispetto al quale la Provincia di Bergamo si è espressa con parere FAVOREVOLE di competenza allegato alle osservazioni e integralmente recepito negli elaborati del PGT, con particolare riferimento alla programmazione commerciale prevista dal documento di piano, alle prescrizioni totalmente recepite in merito alla Valutazione di Incidenza positiva espressa dalla Provincia di Bergamo e dall'Ente gestore del SIC interessato, alle fasce di rispetto lungo le strade provinciali che interessano il territorio comunale all'esterno del centro abitato, ed alle verifiche dei siti dismessi da riqualificare con interventi eventuali di bonifica dei suoli, come si evince dalla controdeduzione allegata al parere stesso.

Si ritiene in ogni caso opportuno ribadire che lo sviluppo sociale ed economico dimensionato per il periodo di validità del documento di piano, è stato opportunamente determinato in abbinamento a misure di compensazione ambientale adeguatamente concertate per ogni ambito di trasformazione, come specificato nel documento di piano che fornisce il quadro di riferimento delle scelte strategiche del PGT di Villa d'Ogna.

Come già diffusamente detto nel Rapporto Ambientale il compito della VAS è consistito nella valutazione del quadro strategico del PGT per direzionarlo e conformarlo ai criteri della sostenibilità ambientale.

Occorre quindi precisare che le modifiche apportate al PGT di Villa d'Ogna in accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni presentate, sono state ispirate a criteri di buona norma, sulla base delle esperienze già avviate e gestite.



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

AREA TECNICO/MANUTENTIVA

## VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PGT DI VILLA D'OGNA AI SENSI DELL'ART. 5 DPR 8 SETTEMBRE 1997.

Con riferimento alla richiesta di Valutazione di Incidenza del Piano di Governo del Territorio interessante il Sito Rete Natura 2000 SIC "Val Sedorna Val Zurio Pizzo della Presolana IT2060005" il cui Ente Gestore è il Parco Regionale delle Orobie Bergamasche, il competente Settore Ambiente – Servizio Ambiente della Provincia di Bergamo si è espresso ai sensi dell'art. 5 DPR 8 settembre 1997 n.357 con **VALUTAZIONE DI INCIDENZA POSITIVA** OVVERO ASSENZA DI INTERFERENZE SIGNIFICATIVE SULL'INTEGRITA' DEL SITO RETE NATURA 2000 "VAL SEDORNIA VAL ZURIO PIZZO DELLA RPESOLANA" (IT2060005) del Piano di Governo del territorio proposto dal Comune di villa d'Ogna, a condizione che siano rispettate le **prescrizioni** formulate che sono state completamente recepite come da controdeduzioni allegate alle osservazioni pervenute. In particolare si è proceduto a modificare gli elaborati normativi del PGT come segue:

Si integra il comma 17 dell'art. 17- Fasce di rispetto e/o di mitigazione degli impatti del piano delle regole, nel seguente modo: *"Il PGT individua inoltre le aree ove per ragioni di salvaguardia ambientale, mitigazione degli impatti, e tutela della salute è prevista la realizzazione di barriere vegetali con piantumazione di specie arboree-arbustive autoctone, ecologicamente coerenti con il contesto ambientale di riferimento, volte alla minimizzazione della frammentazione ecologica ed alla limitazione dei fenomeni di impermeabilizzazione del suolo. Si dovrà ridurre il più possibile la realizzazione a contorno delle proprietà di muretti e recinzioni impermeabili alla fauna, ai quali preferire la messa a dimora di siepi. Tali aree, di uso privato, sono destinate esclusivamente alla piantumazione con divieto di realizzazione di costruzioni e/o manufatti anche completamente interrati, pavimentazioni di ogni genere, strade, percorsi, e deposito anche temporaneo di materiali.*

Si modificano/integrano le Prescrizioni Specifiche definite nelle schede degli ambiti di trasformazione ATR1 - ATR2 - ATR3 - ATR4 del DdP, nel seguente modo: *" Il progetto definitivo dell'intervento completo della definizione di dettaglio delle misure di mitigazione ambientale come definite dall'art. 17 della normativa del piano delle regole, collocato entro il Corridoio primario ad alta antropizzazione della Rete Ecologica regionale, è subordinato al parere di Valutazione di Incidenza del Parco regionale delle Orobie Bergamasche, ai sensi dell'art.6 direttiva 92/42/CEE e dell'art.5 DPR 357/97, e dovrà garantire che rimanga impermeabile una sezione trasversale non inferiore al 50% della sezione prevista dalla*



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

---

AREA TECNICO/MANUTENTIVA

RER.”

Si integrano gli articoli Art. 19 - Norme generali e Art. 25 - Destinazioni d'uso e norme generali della normativa del piano delle regole, rispettivamente per le zone residenziali e produttive, con il seguente nuovo comma: *“In prossimità e comunque all'esterno del territorio comunale interessato dal Sito di Importanza Comunitaria di Rete Natura 2000 “Val Sedornia Val Zurio Pizzo Della Presolana” (IT2060005), gli interventi consentiti, preliminarmente alla loro realizzazione, dovranno essere sottoposti a verifica dell'Ente gestore del SIC per valutare la necessità di sottoporli a Valutazione di Incidenza.”*

L'esito favorevole della verifica costituisce presupposto necessario e fondamentale per la prosecuzione della procedura di approvazione del piano di governo del territorio del Comune di Villa d'Ogna.

Villa d'Ogna, 28 dicembre 2012

**L'Autorità Competente**

F.to GIULIANO GEOM.TRIVELLA

.....

F.to LAURA ARCH. MILANESE

.....